



**Angelo Bonelli**  
«Ma di quale aria avvelenata parla Berlusconi? L'aria avvelenata che si

respira nel paese è la conseguenza diretta dei provvedimenti del governo Berlusconi...»



**Umberto Bossi**  
Il progetto di "Generazione Italia" non

preoccupa Bossi, che è pronto a dare il disco verde «a patto che non intralci il federalismo».

**Il Pdl teme il flop e organizza le «Frecce azzurre»**

Tremori nel Pdl. Temendo il flop sabato prossimo in piazza San Giovanni, gli organizzatori hanno prenotato treni speciali, ribattezzati Frecce Azzurre, e ben 2mila pullman. Convocati sul palco i 13 candidati governatori, con relativo seguito.

**Matteoli: con le regionali si vota l'operato del governo**

Questa «è una campagna elettorale politica tout court. Gli elettori saranno chiamati a esprimersi sulle Regioni e anche l' apprezzamento o meno per l'operato del governo». Altero Matteoli vuole il test nazionale. E se lo bocciano?

# Il premier tira dritto e sogna un nuovo «predellino azzurro»

Berlusconi ridimensiona il ruolo di Fini e le iniziative dei suoi: «Camperò fino a 150 anni». Sull'inchiesta di Trani lancia nuove accuse ai magistrati e opposizione: «Clima di veleno»

**Maramotti**



Presidente della Camera. Il fatto è che l'ex leader di An ha in mente un Pdl articolato e strutturato democraticamente che fa a pugni con la concezione di Berlusconi e dei berluscones d'ordinanza. E per un Fini che la pensa così e non si adegua, non si possono imbastire ad Arcore progetti di delfinato, nemmeno a lunga scadenza. Per lui meno che per altri. Ieri, messaggio inviato anche al Presidente della Camera, il premier ha

cento a 30", spiegano dalle sponde azzurre. E se Fini dovesse meditare la scissione non lo seguirebbero nemmeno gli ex di An.

Il punto vero è che, con Gianfranco o senza, il Cavaliere medita un "nuovo predellino" come colpo di teatro politico-mediatico per rimotivare il suo popolo stanco e portarlo, al galoppo, verso il traguardo del 2013. Silvio vuole rivincere. E vuole farlo da solo, senza l'impaccio di delfini o cofondatori. Tentando, nell'ultimo scorcio di legislatura, di cambiare la Repubblica in senso presidenzialistico. Ed è pensando a questo azzardo che il Cavaliere cercherà di rilanciare "lo spirito del '94" e di rifondare "ad personam" il Pdl. Per questo raduna da subito le truppe mettendosi alla testa dei "promotori della libertà". Un referendum la richiesta via lettera ai deputati Pdl di aderire ai reparti scelti della Brambilla. Un "con me o contro di me" che punta a reclutare la super corrente di Silvio per preparare una rifondazione azzurra del Pdl che dovrà rinverdire nei cuori e nelle menti il ricordo di Forza Italia-movimento. Un nuovo predellino, quindi. In occasione del primo "Gianfranco" fece il broncio, poi si adeguò. Che accada la stessa cosa oggi è meno scontato. Ma il Cavaliere non sembra curarsene troppo e tira dritto. ❖

**Il retroscena**

**NINNI ANDRIOLO**  
ROMA

Sulla "scissione" a breve termine scommettono in pochi. Malgrado tutto, spiegano "Fini e Berlusconi sono costretti a convivere". Magari da "separati in casa". Magari "punzecchiandosi a vicenda". Magari "organizzando ognuno le proprie truppe" con il Cavaliere che pompa i Promotori della libertà della Brambilla e con Gianfranco che si inventa "Generazione Italia". E per dimostrare che, malgrado tutto la tregua elettorale tra cofondatori regge, dal Pdl ricordano che al meeting finiano di maggio dovrebbe partecipare, via telefono, lo stesso Cavaliere.

Il capo del governo, in sostanza, non sembra preoccupato oltre misura dall'iniziativa di Fini. Non che la benedica, naturalmente. È certo, però, che "i rapporti di potere" dentro il Pdl corrono nettamente a suo vantaggio e non si scompone più di prima e più di tanto. È lui, in fondo, ad aver ripreso in mano "il bandolo della matassa", dimostrando ai "potentati" che senza la sua leadership - caos liste insegna - non si va da nessuna parte. Li ha lasciati fare, candidature in primis, ed è successo il parapiglia che scarica difficoltà sul risultato delle regionali. Ed è il Cavaliere, adesso, che cerca di "salvare il salvabile", gettando le colpe del suo partito sulle spalle dei giudici e della sinistra. E cercando di ribaltare i son-

daggi alzando i toni e drammatizzando. Rinverdire il ricordo dell'aggressione milanese di piazza del Duomo, che provocò una risalita di popolarità in fase calante, fa parte della strategia.

**CLIMA AVVELENATO**

Ieri, festeggiando a Milano il novantesimo di don Verzè, il premier è tornato a sottolineare "il clima avvele-

**Dove va Gianfranco? Il Cavaliere sicuro dei rapporti di forza: la convivenza è obbligata**

nato degli ultimi giorni" (dalla sinistra e dalla procura di Trani). Gli avversari mi scagliano addosso odio, veleno, accuse d'ogni genere - spiega il Cavaliere al suo popolo disilluso a rischio astensionismo - serriamo le fila e non disperdiamo il voto, dopo ci sarà sempre tempo per rivoltare come un calzino un "Pdl che non piace nemmeno a me". Una campagna elettorale concentrata sulla sua figura salvifica, sull'allarme attentati e sulle frecce che trafiggono SanSebastiano-Silvio. Su questi tasti battono da giorni i fedelissimi: da Bondi a Cicchitto, da La Russa a Rottoli.

Una campagna direttamente legata, a ben vedere, ad un'idea di partito da leader maximo che non può certo piacere a Fini. Gianfranco "vuol mangiarsi il Pdl", accusa Feltri, dando fiato alla pancia di un popolo azzurro sempre più allergico al

**DON VERZÈ E BERLUSCONI**

«Costa, caro Silvio. Anch'io sono passato sulle strade e sulle scale che sanno di sale. Bisogna essere sempre buoni con tutti, anche con gli avversari, ma ognuno al suo posto»

stuzzicato i tanti che nel Pdl pensano alla sua successione, spiegando che intende "vivere fino a 150 anni". E a dispetto delle rivelazioni di Feltri, fresche di Giornale, su Fini che vorrebbe occupare militarmente il Pdl, il premier ha divagato sulla "bellissima giornata" milanese che gli faceva tuffare "il cuore nello zucchero". Insomma: io vado avanti. Verso dove? "I rapporti di forza dentro il Pdl vanno ben oltre il 70 per